

Dreizehntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 12. Januar 1843.

Erster Theil.

Symphonie von J. F. Kittl. (Neu.)

*Arie aus der Oper: Il curioso indiscreto von Mozart,
gesungen von Dem. Schloss.*

Per pietà, non ricercate

La cagion del mio tormento,

Si crudele in me lo sento

Che neppur lo so spiegar.

Vo pensando . . . ma poi come? . . .

Per uscir . . . Ma che mi giova

Di far questa ò quella prova,

Se non trovo in che sperar?

Ah, trà l'ira e trà gli sdegni

Della mia funesta sorte

Chiamo solo, oh Dio, la morte,

Che mi venga a consolar.

Scene und Arie für chromatisches Horn, componirt und vorgetragen von Herrn Eisner, Kaiserlich Russischem Kammermusikus.

Mus 8, 44, 16

Zweiter Theil.

Ouverture (Op. 115.) von L. van Beethoven.

*Terzett aus il matrimonio segreto von Cimarosa, gesungen
von Dlles. Meyer, Sachse und Schloss.*

Fidalma Eccoci quà, noi siamo sempre a quella,
Fra sorella e sorella,
Chi per un po' di fumo, chi per voler far troppo la vivace,
Un solo giorno qui non si stà in pace.

Elisa Qual fumo hò io? Parlate!

Carolina Qual io vivacità, che condannate?

Elisa Non hò fors' io ragione?

Fidalma Sì, deve rispettarvi.

Carol. Hò dunque torto io?

Fid. Nò, non deve incitarvi.

Etisa. Che? fors' io la incito?

Carol. Che? fors' io la strapazzo?

Fid. Nò, niente, nò, non fate un tal schiamazzo!

Carol. Io di lei non hò invidia, non hò rincrescimento

Del di lei ingrandimento;

Sol mi dispiace, che in quest' occasione

Hà di se stessa troppa presunzione. (*vuol partire.*)

Elisa. Il voltarmi le spalle in questo modo è un'altra impertinenza.

Carol. Perdoni, perdoni, se hò mancato a sua Eccellenza.

Le faccio un inchino, contessa garbata,

Per essere dama, si vede ch'è nata,

Per altro, per altro lei rider mi fa.

Lisetta. Strillate, crepate, son dama e Contessa;

Beffar se volete, beffata voi stessa;

Per altro, per altro creanza non hà.

Fidalma. Quel fumo, mia cara, è troppo eccedente!

Voi siete, carina, un poco insolente!

Vergogna, vergogna! finete là già.

Carol. Sua serva non sono.

Lis. Son vostra maggiore.

Fid. Entrambe siam figlie d'un sol genitore.

Lis. Stizzosa, stizzosa!

Carol. Fumosa, fumosa!

Fid. Finiam questa cosa,

Tacete vi là.

Carol. e *Lis.* { Non posso soffrire la sua inciviltà!

Fid. { Codesto garrire trà voi ben non stà.

*Variationen für das einfache Horn, componirt und vorge-
tragen von Herrn Eisner.*

*Zweites Finale aus Don Juan, (auf der Bühne gewöhnlich
weggelassen,) die Soloparthieen gesungen von Dlles.
Meyer, Sachse, und Schloss, Herrn Montré sor, Weiske
und Weiss.*

- Elvira, Zerlina,* { Ah! dov' è il perfido,
Ottavio, Masetto. { Dov' è l'indegno?
 } Tutto il mio sdegno
 } Sfogar io vò.
- D. Anna.* Solo mirandolo
 Stretto in catene,
 Alle mie pene
 Calma darò.
- Leporello.* Più non sperate
 Di ritrovarlo,
 Più non cercate,
 Lontano andò!
- Tutti.* Cos' è, favella!
- Lepor.* Venne un colosso.....
- Tutti.* Via presto, sbrigati!
- Lepor.* Ma se non posso!
 Tra fumo e foco.....
 Badate un poco....
 L'uomo di sasso....
 Fermate il passo....
 Giusto là sotto
 Diede il gran botto,
 Giusto là il diavolo
 Sel' trangugiò.
- Tutti.* Stelle! che sento!
- Lep.* Vero è l'evento.
- Tutti.* Ah! certo è l'ombra
 Che l'incontrò!
Elv. Ah! certo è l'ombra
 Che m'incontrò!

Ott. Or che tutti, o mio tesoro,
Vendicati siam del cielo,
Porgi, porgi a me un ristoro,
Non mi fa languire ancor!

Anna. Lascia, o caro, un anno ancora
Allo sfogo del mio cor!

Ott., D. Anna. { Al desio di chi { m'adora
Ceder deve un fido amor. t'adora

Elv. Io men vado in un ritiro,
A finir la vita mia.

Zerl., Mas. { Noi { Masetto } a casa andiamo,
A cenan in compagnia. Zerlina }

Lep. Ed io vado all'osteria
A trovar padron miglior.

Zerl., Mas., Lep. { Resti dunque quel birbon
Con Proserpina e Pluton,
E noi tutti, o buona gente,
Ripetiam allegramente
L'antichissima canzon :

Tutti. Questo è il fin, di chi fa mal,
E de' perfidi la morte
Alla vita è sempre ugual.

Nachricht. Das 14. Abonnement- Concert ist Donnerstag den 19. Januar 1843.

Einlassbillets zu $\frac{2}{3}$ Thaler sind bei dem Castellan Ernst und am Eingange
des Saales zu bekommen.

Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet; der Anfang ist um
halb 7 Uhr.

MT/1593/2002